

DIRITTO DI VOTO – E NON PIÙ DOVERE DI VOTO: PER LE ELEZIONI COMUNALI E LA DOPPIA CITTADINANZA.

- Intendiamo varare una legge moderna sulla cittadinanza, adeguata alla nostra società sempre più diversificata. Pertanto, vogliamo consentire la doppia cittadinanza e abolire l'obbligo opzionale che incombe ai giovani sui conflitti di lealtà per quanta riguarda il loro paese di origine.
- Vogliamo che tutti coloro che vivono qui stabilmente partecipino al processo decisionale su ciò che accade a livello locale. Pertanto, vogliamo il diritto di voto comunale anche per i cittadini dei paesi extra-europei residenti in Assia.
- Combatteremo qualsiasi forma di discriminazione: lanceremo un programma nazionale contro l'estremismo di destra e promulgheremo una legge contro la discriminazione, in modo che le vittime possano difendersi.

5 MOTIVI PER VOTARE SPD:

- 1 PER UNA MIGLIORE ISTRUZIONE E ASSISTENZA SANITARIA.**
Offriamo buoni asili nido e più scuole ad orario continuato di tutti i paesi del G8. Daremo assegni scolastici a ogni bambino - a prescindere dalle sue origini.
- 2 PER MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE.**
In Assia, più di 200.000 giovani non hanno alcuna formazione. Offriremo a tutti la possibilità di ottenere una qualifica professionale garantita!
- 3 PER UN SISTEMA SANITARIO MIGLIORE.**
Provvederemo a fornire una copertura sanitaria adeguata, e più auto-determinazione e una migliore assistenza alle persone anziane.
- 4 PER LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO.**
Interverremo costantemente contro il dumping salariale e creeremo posti di lavoro, di cui si potrà vivere bene e in modo sicuro.
- 5 PER ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI.**
Vi è un diritto fondamentale ad un alloggio, il costo degli alloggi deve essere accessibile. Incentiveremo l'edilizia residenziale e metteremo un tetto al costo delle locazioni.

WWW.SPD-HESSEN.DE

HESSEN
SPD

Responsabile | Michael Roth | Segretario Generale | SPD - Confederazione nazionale dell'Assia | Rheinstraße 22 | 65185 Wiesbaden

UN PAESE FORTE NON ESCLUDE NESSUNO.
PER UN'ASSIA COSMOPOLITA E TOLLERANTE.

HESSEN
SPD





L'ASSIA PUÒ ESSERE MIGLIORE.



L'INTEGRAZIONE INIZIA CON POCO: CON ASILI NIDO E SCUOLE CHE NON LASCIANO INDIETRO NESSUNO



PARI OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI CON UNA GARANZIA DI FORMAZIONE PER I GIOVANI.

Cari cittadini,

L'Assia è quello che vuole essere. Con questa dichiarazione lungimirante sull'integrazione, l'ex primo ministro Georg August Zinn ha dato un segnale chiaro. Senza gli immigrati, l'Assia sarebbe culturalmente, economicamente e politicamente più povera. La forza e il successo dell'Assia sono anche il risultato di questa capacità di integrazione. La comprensione e il rispetto reciproci sono i pilastri fondamentali di questo successo. Non può esserci alcun spazio per la discriminazione - di qualunque tipo e in qualsiasi direzione. Affinché l'integrazione possa avere successo in Assia, è necessario combattere per essa. Farò come il Primo Ministro. Un'integrazione riuscita è un'occasione per l'intera società.

Cordiali
saluti

Thorsten Schäfer-Gümbel

- Getteremo le fondamenta per il successo futuro dell'integrazione già negli asili nido e nelle scuole elementari. Per esempio, tramite la promozione linguistica che verrà offerta a tutti i bambini.
- Potenzieremo il know-how degli insegnanti e degli educatori per rafforzare le relazioni personali dei bambini con le altre culture e specializzare la formazione degli insegnanti e degli educatori. Necessiteremo quindi di un corpo docente con più insegnanti ed educatori formato sui temi dell'immigrazione.
- Vogliamo che le opportunità educative dei nostri bambini non dipendano dall'origine e dalle possibilità economiche dei loro genitori. Si tratta solo di un cambiamento di rotta nella politica scolastica: Invece di continuare a inserire i bambini con problemi di apprendimento nelle scuole medie o nelle classi speciali, consentiremo alle scuole di seguire tutti i bambini individualmente.

- I giovani con un background migratorio vengono spesso colpiti dalla disoccupazione. Offriremo il supporto necessario a tutti i giovani privi di una qualifica professionale, affinché conseguano, ad esempio, un diploma di scuola secondaria e/o una formazione.
- Miglioreremo le procedure di riconoscimento dei diplomi di formazione professionale e di istruzione superiore conseguiti all'estero, in modo che molti cittadini stranieri formati non debbano più svolgere lavori sottoqualificati. Questo andrà a beneficio di tutta la società.
- Cercheremo di garantire che, anche nelle scuole, nelle università, nei corpi di polizia e nell'amministrazione dello stato, lavorino più persone con un background migratorio e venga offerta loro la possibilità di scalare le posizioni manageriali.